

Consiglio Notarile

dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Quadro normativo di riferimento

Il bilancio consuntivo in oggetto è stato redatto secondo il disposto della legge 25 giugno 1999, n° 208 e consta del Rendiconto Finanziario, del Conto Economico, della Situazione Patrimoniale, della Situazione Amministrativa Generale, oltre alla presente Relazione.

Competenza

In ottemperanza alla normativa contabile, si è tenuto conto della corretta imputazione temporale di costi e ricavi e delle relative movimentazioni finanziarie.

Il bilancio evidenzia la presenza di **residui passivi**, ovverosia di somme impegnate al 31.12.2019 ma non ancora pagate alla stessa data (nella terminologia contabile non pubblica si tratta di debiti). Vi sono anche **residui attivi**, ovverosia somme accertate al 31.12.2019 ma non ancora incassate alla stessa data (nella terminologia contabile non pubblica si tratta di crediti).

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, suddiviso in Titoli, Categorie e Capitoli, è stato redatto su 9 colonne di cui le prime quattro dedicate alle previsioni e relative variazioni intercorse in corso d'anno, le successive tre dalle somme accertate o impegnate e le ultime due dalle differenze tra gli accertamenti o gli impegni e le previsioni relative.

Analizzando i capitoli del rendiconto finanziario osserviamo che, rispetto alle previsioni definitive (quelle derivanti dalle previsioni iniziali corrette con le variazioni in più o in meno deliberate nel 2019), le principali partite si sono comportate come segue:

Entrate

- I **contributi degli iscritti** (101010), che erano stati previsti pari a € 210.000 sono stati accertati per € 178.985,37, di cui riscossi € 147.083,39; il decremento di circa € 31.000 rispetto al preventivo è da imputarsi principalmente alla riduzione dell'aliquota contributiva deliberata per il 2019.
- Le **oblazioni e ammende per ispezione atti notai** (307012) sono state accertate e riscosse per € 4.997,44, circa € 2.000 in più rispetto a quanto preventivato.
- La **Scuola di Notariato** (307020) non ha operato nel corso del 2019 e pertanto non si sono riscontrate entrate (e neppure uscite).
- Il capitolo **recuperi e rimborsi diversi** (309010) ammonta ad € 10.178,61 di cui € 10.000 rappresentano il riaddebito al Co.Re.Di. della quota di costo del personale del Consiglio comandato presso l'organo regionale di disciplina per il 2019.
- Nel complesso le **Entrate** accertate ammontano a € 196.300,76 di cui € 32.401,98 non riscosse e quindi portate a residui.

Spese

- il **costo del personale** (102010) si è attestato a € 68.395,77, di cui € 7.624,71 portati a residuo e rappresentati dai costi del mese di dicembre pagati nel gennaio '20. Il costo è in linea con quanto preventivato.
- I costi per **Collaborazioni e consulenze** (104060) che erano stati preventivati per € 30.000 sono stati impegnati per € 17.559,82, di cui € 16.098,22 ancora da versare;
- Le spese per **convegni, riunioni e assemblee degli iscritti** (104120) ammontano a € 8.218,73 di cui € 1.828,50 ancora da pagare, sensibilmente al

di sotto della spesa preventivata di € 20.000;

- La **Scuola di Notariato** (104070), in quanto non operativa nel 2019, non ha generato costi;
- I costi per le **Spese d'ufficio** (104226) sono stati impegnati per € 15.637,16, di cui € 2.609,34 ancora da versare, e sono in linea con le spese sostenute negli anni scorsi;
- La quota per contribuire alle spese di funzionamento per il 2019 del **Co.Re.Di** (104251) è di € 22.544,32, interamente pagata, inferiore ai € 25.000 preventivati;
- Nel bilancio 2019 si è evidenziato tra gli impegni il **TFR** (215010) maturato per le due dipendenti. La quota dell'anno è pari a € 4.084,63. L'intero fondo, riportato nei residui passivi (impegni) al 31/12/2019 ammonta a € 55.539,09.
- Tutte le altre voci di costo sono rimaste ampiamente al di sotto degli importi inseriti a preventivo, grazie ad una oculata gestione delle risorse.
- Nel complesso le **Uscite impegnate nel 2019** ammontano a € 186.506,15, di poco superiori a quelle dell'anno precedente.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico riclassifica le voci di entrata e uscita viste nel rendiconto finanziario e ad esse aggiunge eventuali partite rappresentative di costi o ricavi di carattere non finanziario.

Esso è redatto su tre colonne: la prima riporta i saldi relativi all'esercizio 2018 la seconda quelli relativi al 2019 e la terza, invece, la differenza riscontrata tra l'esercizio in corso e il precedente.

Nelle **entrate** si nota come le Entrate Contributive si sono sensibilmente ridotte a seguito della diminuzione della tassa consiliare.

Nel corso del 2019 non vi sono da registrare entrate di carattere non finanziario.

Nonostante le spese siano rimaste sui livelli dell'esercizio precedente, il 2019 si è concluso con un avanzo di € 9.794,61, anche se inferiore a quelli registrati negli anni 2017 e 2018.

Nel 2019 il conto consuntivo chiude quindi con l'**avanzo economico** pari a **€ 9.794,61**.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale è stata redatta su 4 colonne: ammontare al 31.12.2018, variazioni in più o in meno intercorse nel 2019, saldo al 31.12.2019.

Questo prospetto permette di evidenziare non solo le disponibilità liquide esistenti al 31.12.2019, ma anche i crediti e debiti in capo al Consiglio, nonché i beni ad utilità pluriennale posseduti e i relativi fondi ammortamento.

Negli **altri costi pluriennali** sono stati inseriti i beni ammortizzabili, che essendo stati interamente ammortizzati comportano l'iscrizione di **fondi di ammortamento** per un identico importo.

La **differenza** tra **Attivo e Passivo**, pari a **€ 216.285,49**, è rappresentativa del valore patrimoniale dell'Ente. Valore patrimoniale che dal 2011, in concomitanza con la crisi economica, ha registrato una progressiva riduzione che lo ha portato da un importo di € 257.871 nel 2011 al valore di € 113.346,84 nel 2016.

Nel 2019 si è operata l'eliminazione dei residui attivi di anni precedenti ormai non più spettanti per € 159,55.

Il Consiglio, vista la già buona consistenza del patrimonio che ha costituito un giusto polmone cui attingere nei momenti di maggiore difficoltà, ha operato in modo da ridurre la quota contributiva in capo agli associati.

Nel prospetto viene poi effettuata la riconciliazione di risultato economico tra Stato Patrimoniale e Conto Economico.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA GENERALE

Tale situazione altro non è se non un riassunto semplificato dei dati riportati nei prospetti precedenti, dal quale si può rilevare immediatamente la **disponibilità di cassa al 31.12.2019**, pari a **€ 279.173,63**, nonché l'**avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019**, pari a **€ 216.285,49**.

Confidando di aver esaurientemente esposto le risultanze dei movimenti finanziari ed economici dell'esercizio 2019 del Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Genova e Chiavari, vi invitiamo ad approvare il rendiconto allegato.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO